

UCRAINA



Superficie
Popolazione
Densità
Capitale
Lingua ufficiale
Altre lingue

603.628 km²
 42.322.028 ab. (2018)
 72,34 ab./km²
 Kyiv (2.960.600 ab./2015)
 Ucraino
 tataro di Crimea, ungherese, romeno, russo



Il popolo ucraino ha una cultura ricca e originale trasmessa di generazione in generazione. Fin dai tempi antichi gli avi ucraini tramandavano ai loro discendenti la loro saggezza e il loro stile di vita che racchiudeva riti, folclore, fe-de e feste. Le tradizioni ucraine uniscono e fondono la relazione tra le persone, tra le persone e la natura, il valore spirituale di ogni individuo e del popolo in generale. L'Ucraina è sempre stato un paese con una forte spiritualità. Gli ucraini erano in grado di sentire la natura, di trarre la salute, la forza e la bellezza dal suo ventre. L'Ucraina nella sua diversità di credo religioso (cristiani cattolici, cristiano greco-cattolici, ortodossi, mussulmani...), di gruppo etnico (ucraini, tatars, polacchi, bielorusi, rumeni, russi) è un paese che cerca di restare unito superando tutte le difficoltà.

Questa nazione ricompensa i turisti con una popolazione ospitale, profondamente accogliente, un'architettura sontuosa, città storiche magnifiche e distese chilometriche di steppa.

L'Ucraina è oggi uno dei paesi economicamente più importanti e più industrializzati della regione ed un tempo era chiamata "il granaio d'Europa". Ciò nonostante, per ogni città industriale invasa dallo smog vi sono decine di villaggi con staccionate in legno e carretti trainati da cavalli, dove il tempo sembra essersi fermato. Negli ultimi anni ha conosciuto una veloce modernizzazione, ma tutto il paese, compresa la capitale Kyiv è ricco di esempi di architettura e di arte gotica, bizantina e barocca. Quasi ogni città possiede la sua cattedrale, antica di qualche secolo, e molte hanno musei di architettura popolare all'aperto, grotte che conservano le spoglie dei monaci e raffinati mosaici ovunque.

5 motivi per andare in Ucraina:

1. Perché l'Ucraina non è quel che si pensa!
2. Per familiarizzare con una cultura completamente diversa
3. Per comprendere la complessità del conflitto ucraino
4. Per vedere Lviv
5. Per scoprire l'anima slava e l'accoglienza locale

Avrete difficoltà a scordare il cibo, e la melodia della bandura, il tradizionale strumento a corde, vi rimarrà in mente per settimane.

LINA KOSTENKO

Scrittrice ucraina, nata a Ržyščiv (regione di Kyiv) il 12 marzo 1930. Nella sua infanzia ha sperimentato il dolore del Holodomor, la grande fame del 1932-33, è stata segnata dalle persecuzioni staliniane. Dopo aver compiuto gli studi a Mosca, tornò in Ucraina alla fine degli anni Cinquanta. Ha esordito con alcune raccolte di poesie nell'ambito della cosiddetta generazione degli anni Sessanta, un gruppo di giovani intellettuali ucraini che si opponevano al sistema totalitario.



Messa al bando dalle autorità sovietiche, Lina, soprannominata 'la grande ribelle', ha partecipato attivamente alle vicende culturali e politiche dell'Ucraina divenendo una delle figure di spicco del dissenso intellettuale nell'ex Unione Sovietica. Dichiaratamente al di fuori di scuole, mode o istituzioni, la scrittrice ha contribuito al rinnovamento radicale della letteratura ucraina sul piano filosofico e formale. Filo conduttore dell'opera di Lina, dalle liriche ai poemi di respiro epico, è l'interiorizzazione del tempo e della storia: solo con una precisa scelta etica l'individuo, nello scorrere indifferenziato e caotico degli eventi, può trovare la propria identità, dare senso alla realtà e così contribuire al farsi della storia. Con i romanzi in versi *Marusja Čuraj* e *Berestečko* la scrittrice ha modernizzato il genere storico, conferendogli attualità psicologica ed estetica. Una delle caratteristiche principali dei romanzi storici di Kostenko è rappresentata dalla lingua, che esplora i più svariati piani espressivi dell'ucraino antico e moderno, attualizzando il tempo storico. La poesia di Lina spazia dalla strofa classica (con rima sempre innovativa) al verso libero, dal monumentalismo delle opere storiche al minimalismo delle strutture poetiche dissolte. Lei rompe la struttura poetica proponendo schegge di pensiero in cui ogni verso può essere letto come una singola poesia. Analisi sociopolitiche si alternano a dubbi esistenziali, in un caos generale che vede l'io al centro della storia e del tempo.



VYSHYVANKA COME CODICE GENTICO DEGLI UCRAINI

Per gli ucraini “Vyshyvanka” (ricamo) non è un semplice capo di abbigliamento, è qualcosa di più intimo, è un simbolo che contiene le radici, l'identità, la conoscenza di se stessi. Nel 2006 una studentessa universitaria ha proposto e creato il giorno mondiale di Vyshyvanka (il terzo giovedì di maggio) che da allora è diventato una festa nazionale ed internazionale per tutti gli ucraini.

Regione di Ternopil. Le figure geometriche e i forti colori scuri sono tipici di questa regione. Borshiv è la regione conosciuta in tutto il mondo per i suoi ricami unici: le maniche completamente ricamate con prevalenza del colore nero (simbolo della tragica storia di questo posto) e fasce oblique verticali. Un altro elemento che troviamo spesso nei ricami di questa regione è il motivo della pianta “Pallon di maggio” (*Viburnum opulus*). Vengono utilizzati i fili di lana per il ricamo chiaro, con elementi grandi e di contrasto.

Regione di Poltava. I ricami caratteristici di queste zone sono di tonalità molto leggere, viene utilizzato il bianco su bianco o il colore cinereo. Di solito vengono ricamati degli ornamenti geometrici che rappresentano i disegni dei fiocchi di neve intrecciati alle foglie e alle piante. Vyshyvanka di questa zona viene riconosciuta dai ricami molto complicati, ricchi e delicati.

Regione di Kharkiv. Ci sono diverse tecniche di ricamo in questa regione. Tecnica di ritaglio (vedi foto in alto a destra) e un altro tipo di ricamo a croce che vede protagonisti i colori nero e rosso. Ricorre il motivo dell’“Albero di vita” rappresentato da un meandro che simbolizza le acque sotterranee, o dei fiori girati verso il basso simbolizzanti il mondo sotterraneo.

ПИСАНКА - PYSANKA

Il periodo che precede la Pasqua, tra i moltissimi lavori di casa da fare entro il giorno della festa e la preparazione delle uova colorate, esige dei momenti di particolare creazione artistica. Non è una semplice immersione di un uovo solo in un vasetto contenente un colore. Pysanka è un'arte alla quale la maggior parte delle donne ucraine dedica tempo, cura, amore e conoscenza.

Pysanka è il simbolo di sole, vita, immortalità, amore, bellezza, bontà e rinascita. Gli specialisti confermano che esistono più di 100 disegni simbolici che vengono riportati sull'uovo di Pasqua.

Ci sono diverse tecniche di colorazione di una Pysanka: si va dalla semplice colorazione in tinta unica (vengono utilizzate delle foglie di cipolla, erbe varie, ecc.) alle tecniche di decorazione con la cera.

Le madri trasmettono alle figlie (e perchè no anche ai figli) i diversi modi di fare questa piccola opera d'arte che poi verrà messa nel cesto insieme alle pietanze e portata in chiesa per la messa della Pasqua.

È talmente vasto il fenomeno di quest'arte che nel 2013 a Lviv è stato organizzato il primo Festival di Pysanka che da allora si sposta ogni anno di città in città dove gli artigiani espongono i loro lavori.

Nel 2009 la Banca Nazionale dell'Ucraina ha coniato delle monete commemorative chiamate "Pysanka dell'Ucraina".



LINA KOSTENKO

Простору
простору
простору
і щоб ніяких травм

Voglio le distese
Distese
distese
E niente traumi

і чогось такого простого
як проростання трав

E qualcosa di semplice
Come l'erba che germoglia

і чогось такого дивного
як музика
без блазенств

E qualcosa di stravagante
Come la musica
Senza goffaggine

І слова
хоча б єдиного
що має безсмертний сенс

E una parola,
Anche una sola,
Che abbia un senso infinito.

IL RISO

Nella strada – lo sento dalla finestra -
Una donna e il suo riso improvviso.
Forse è triste, questa donna o, forse,
Ha solo voglia di ridere.
Io guardo i fiumi di strade scure
Le teste delle lanterne gioiose,
coperte di piccoli caschetti di latta,
e sopra il davanzale della mia finestra,
dei castagni offrono i loro bianchi fiori...
E io guardo e penso alle mie poesie.
Se sono tristi, che lo siano del tutto!
Perlomeno, che non ridano d'improvviso
Poiché la gente sincera chiude le finestre.



ASSOCIAZIONE CRISTIANO-CULTURALE DEGLI UCRAINI IN TRENTINO “RASOM”

“Rasom” è un’associazione no profit. Il suo lavoro si svolge intorno all’inserimento degli ucraini nella società italiana, sostenendo gli emigrati ucraini in tutte le fasi della loro permanenza in Trentino. Laddove è possibile si aiuta nella ricerca del lavoro, vengono fornite le informazioni sui diritti e doveri del cittadino ucraino all’estero. Inoltre, l’associazione si occupa di dare aiuto ai malati, anche in stato terminale, assistendoli nel loro percorso. A seguito di moltissime richieste di aiuto dall’Ucraina si organizzano anche eventi di spettacolo per far fronte a queste emergenze.

La principale attività di “Rasom”, che è stata fondata nel 2004, ed è ormai un punto di riferimento per gli ucraini presenti in Trentino, è l’integrazione. Vengono date lezioni di italiano per chi ne ha bisogno, lezioni di ucraino per le seconde generazioni, catechesi, lezioni di ballo e di canto, non di rado vengono coinvolti gli italiani e persone di diverse nazionalità. Ogni anno l’associazione è impegnata in molti eventi culturali, sia spettacoli per i connazionali, sia spettacoli richiesti da diverse associazioni ed enti italiani.

Tutto il lavoro svolto è stato possibile grazie all’aiuto economico dei soci di diversi enti che hanno deciso di contribuire.

Via Sant’Antonio 22, Trento

tel. +39 348 9388306

ass.rasom@yahoo.it – www.facebook.com/Rasom13